

# COMUNE DI CHIESANUOVA

Citta Metropolitana di Torino

|                                              |
|----------------------------------------------|
| DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO |
|----------------------------------------------|

N. 57

DATATA 30/03/2026

**OGGETTO:** DETERMINA A CONTRARRE AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 50 C. 1LETT.B) DEL D.LGS 36/2023 PER FORNITURA DI ARREDAMENTI PER UFFICIO COMUNALE - DITTA MY LIVING ARREDAMENTI DI RIVAROLO CANAVESE - CORSO ITALIA N. 48 - P.IVA: 11825960013 - CIG: BAF377026C

OGGETTO: DETERMINA A CONTRARRE AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 50 C. 1 LETT. B) DEL D.LGS 36/2023 PER FORNITURA DI ARREDAMENTI PER UFFICIO COMUNALE - DITTA MY LIVING ARREDAMENTI DI RIVAROLO CANAVESE - CORSO ITALIA N. 48 - P.IVA: 11825960013 - CIG: BAF377026C

## IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

**Ravvisata** la necessità di acquistare arredi per l'ufficio comunale in quanto quelli esistenti risultano essere obsoleti e non più utilizzabili ;

**Risulta** necessario provvedere all'acquisto della materiale sopra enunciato;

### Motivazioni:

- Da attività istruttoria preventiva, è stata accertata l'assenza di un interesse transfrontaliero certo di cui all'art. 48, co. 2 del D.Lgs. 36/2023;

La citata tipologia di bene non risulta essere presente nelle convenzioni di Consip s.p.a.;

### Visti

l'art. 50, co. 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023, che disciplina le procedure sotto soglia;  
l'art. 1, comma 450 della legge n. 96/2006, come modificato dall'art. 1, comma 130 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio per il 2019), il quale dispone che i comuni sono tenuti a servirsi del Mercato elettronico o dei sistemi telematici di negoziazione resi disponibili dalle centrali regionali di riferimento, per gli acquisti di valore pari o superiore a 5.000 euro, sino al sotto soglia;  
l'art. 3 della legge n. 136/2010, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;  
il D.Lgs. n. 81/2008 e la determinazione ANAC n. 3 del 5 marzo 2008, in materia di rischi interferenziali;  
il D.Lgs. n. 33/2013 e l'art. 28, co. 3 del D.Lgs. n. 36/2023, in materia di amministrazione trasparente;

**Richiamato** l'art. 107 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL) relativamente a competenze, funzioni e responsabilità dei dirigenti;

**Vista** la disponibilità finanziaria presente alla missione 01.02.1 ex cap. 1043/1 del corrente Bilancio di Previsione anno 2026/2028 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 31 del 12.12.2025;

**Dato atto che** ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), per affidamenti di importo inferiore a 140.000 euro, è possibile procedere mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;

**Dato atto che** ai sensi dell'art. 1, comma 450 della legge n. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 130 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio per il 2019), per gli acquisti di beni e servizi di valore inferiore ai 5.000 euro non si rende necessario l'utilizzo del Mercato elettronico o di sistemi telematici di acquisto;

Il valore del presente appalto risulta essere inferiore a 5.000 euro, Iva esclusa;

Ritenuto, pertanto, di procedere mediante acquisizione sotto soglia, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023 e di utilizzare il criterio del minor prezzo di cui all'art. 50, comma 4 del D.Lgs. n. 36/2023;

Constatato che a seguito di una indagine esplorativa effettuata, finalizzata ad una comparazione dei valori di mercato, è stata visualizzata la proposta del seguente operatore economico:

MY LIVING Arredamenti di Corso Italia, 48 – 10086 RIVAROLO CANAVESE;

Considerato che dopo meticolosa verifica è stato appurata la congruità del prezzo praticato dalla ditta My Living Arredamenti di Rivarolo Canavese – Corso Italia, 48;

- per la fornitura del materiale in premessa indicato in quanto la medesima è in grado di fornire i prodotti rispondenti alle esigenze dell'amministrazione ad un prezzo allineato con i valori di mercato;
- i beni da acquisire sono resi, pertanto, disponibili al minor prezzo;
- in conformità agli accertamenti svolti, il suddetto operatore è in possesso dei requisiti di carattere generale di cui al D. Lgs. n. 36/2023;

Ritenuto di affidare la fornitura di arredi per ufficio comunale di Chiesanuova per un importo di € 1.640,00 + iva;

Dato atto che è stato rispettato il principio di rotazione degli affidamenti;

Dato atto che l'art. 17, comma 2 del D. Lgs. n. 36/2023 stabilisce che:

- per gli appalti di valore inferiore a 140.000 euro, la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite decisione a contrarre, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale;
- prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, devono individuare gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Precisato, ai sensi dell'art. 192 del D. Lgs. n. 267/2000, che:

- il fine che il contratto intende perseguire è quello di acquistare gli arredi per ufficio comunale;
- l'oggetto del contratto è l'acquisto del materiale su enunciato;
- il contratto verrà stipulato mediante corrispondenza commerciale;
- il criterio di affidamento è quello del minor prezzo ai sensi dell'art. 50, comma 4 del D. Lgs. n. 36/2023;

Il CIG relativo all'affidamento è: BAF377026C;

Verificato il rispetto delle regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 183, comma 8 del D. Lgs. n. 267/2000;

Appurato che, sotto il profilo del rischio interferenziale, nell'esecuzione del presente appalto:

- non si appalesa esistente la citata categoria di rischio e conseguentemente, a norma dell'art. 26, comma 3 del D.Lgs. n. 81/2008, non si rende necessaria la redazione del DUVRI;

Visto il Regolamento di Contabilità del Comune di Chiesanuova;

Visto il D.lgs 267/2000 e s.m.i.;

## D E T E R M I N A

1. di affidare, per le motivazioni espresse in premessa, la fornitura di arredi per Ufficio comunale alla ditta MY LIVING Arredamenti di Nocentini Giorgio con sede in RIVAROLO CANAVESE Corso Italia, 48 ;
2. di impegnare la spesa di € 1.640,00 + Iva , alla missione 01.02.1 ex cap. 1043/1 del Bilancio di Previsione 2026/2028;
3. Di liquidare la spesa di cui al punto 2) al ricevimento di regolare fattura elettronica, previa verifica tecnico-contabile da parte del responsabile del servizio;
4. Di statuire che i pagamenti inerente le spesa su enunciata verrà liquidata senza adozione di ulteriore determinazione, mediante emissione di mandato di pagamento a favore del beneficiario;
5. Di rendicontare la spesa in oggetto al Ministero dell'Interno – Servizio Centrale SAI – Anno 2026 – ascrivendola alla voce specifica del Piano Finanziario Preventivo.
6. di confermare l'assenza di rischi da interferenza e pertanto di stabilire che nessuna somma riguardante la gestione dei suddetti rischi verrà riconosciuta all'operatore economico affidatario dell'appalto, e che non si

rende, altresì, necessaria la predisposizione del Documento unico di valutazione dei rischi interferenziali (DUVRI);

7. di disporre la nomina del RUP nella persona di Silvia Evelyn ROVETTO;
8. di dare atto che dalla documentazione in atti, per la persona sopra designata, non risultano sussistere cause di incompatibilità e di conflitto di interessi in conformità alla disciplina vigente in materia;
9. di disporre che il presente provvedimento venga pubblicato all'albo pretorio online, ai fini della generale conoscenza, e, inoltre, di adempiere, con l'esecutività del presente provvedimento, agli obblighi di pubblicazione ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. n. 36/2023;
10. di disporre, ai fini della trasparenza, che il presente provvedimento venga pubblicato ai sensi degli artt. 37 del D.Lgs. n. 33/2013 e 28, comma 3 del D.Lgs. n. 36/2023;
11. di disporre, a norma dell'art. 50, comma 9 del D.Lgs. n. 36/2023, la pubblicazione dell'avviso sui risultati della procedura del presente affidamento

Il Responsabile del Servizio  
*Firmato digitalmente*  
Silvia Evelyn ROVETTO

A norma dell'art. 3, comma 4, della Legge 7 agosto 1990, n. 241 si avverte che avverso la presente determinazione, in applicazione della Legge 6 dicembre 1971, n. 1034, chiunque vi abbia interesse potrà ricorrere per incompetenza, per eccesso di potere o per violazione di legge, entro 60 giorni dalla pubblicazione, al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte – Torino.